



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA

distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA

☎ 059/331373 - Fax: 059/824135

Cod. Fisc.: 94177160366 - C.M.: MOIC84100V

e-mail: moic84100v@istruzione.it PEC: moic84100v@pec.istruzione.it



Modena, 17 marzo 2020

Circ. 157

Al Personale Docente
Atti

Oggetto: didattica a distanza (DAD) - Indicazioni Operative

Gentili docenti,

il DPCM dell'8 marzo 2020 ci impone la sospensione delle lezioni fino al 3 aprile p.v. Appare inevitabile, dopo una prima fase di attività sperimentali, dare alla nostra attività didattica a distanza, una organizzazione chiara e più strutturata di quello che sarà il servizio di istruzione per i nostri studenti.

Al fine di organizzare in modo uniforme in tutto l'istituto la formazione a distanza dei nostri alunni, ed evitare confusione tra i ragazzi e i genitori, si rinnova l'invito ad utilizzare il Registro Elettronico che dovrà sempre essere aggiornato sulle attività, Classroom e la sezione dedicata al sito. In tempi record siamo riusciti ad "attivare" tutte le classi di scuola secondaria e le terminali di scuola primaria. Ringrazio coloro che senza sosta hanno messo tutti i docenti in condizione di lavorare in questa nuova modalità. Per l'utilizzo di *Meet in streaming*, qualora ci fossero più lezioni, si dovrà stilare un calendario per evitare sovrapposizioni. Preferibilmente si dovrà rispettare l'orario scolastico ed in caso di variazioni, ci dovrà essere un accordo preventivo tra i docenti. I coordinatori delle classi, aggiorneranno la sottoscritta via mail e con cadenza settimanale, su quanto stanno facendo.

Nella scuola primaria i Referenti di Plesso effettueranno un monitoraggio su quanto proposto dai docenti e riporteranno alla sottoscritta, sempre a mezzo mail.

Vi riporto quanto scritto nella nota 279 dell'8 marzo 2020 con invito ad una attenta lettura del paragrafo che riguarda le **Attività didattiche a distanza**; in riferimento alle diverse modalità delle iniziative didattiche, si sottolinea di ***“evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle classi virtuali, tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni”***.

Quindi non è sufficiente limitarsi ad assegnare compiti, bisogna attivare delle azioni di accompagnamento, dei feedback.

In questa prima fase è stato importante dimostrare agli studenti e alle famiglie che la **scuola c'è e lavora per loro**, che la scuola non si nasconde o scompare dietro l'emergenza, ma la **gestisce** padroneggiando la comunicazione con nuovi strumenti. E' importante far sentire agli alunni che i docenti si prodigano per loro, come dice il MI *“stabilire un contatto”* e ricreare virtualmente una parte di quello spazio fisico per ora non condivisibile.

L'errore che a mio avviso, non dobbiamo fare, è quello di pensare che la didattica in presenza possa essere trasferita nella didattica a distanza. Non è pensabile far stare i ragazzi davanti ad un pc per le 6 ore previste dall'attività in presenza.

Siamo di fronte ad una didattica diversa, con numerosi limiti che tuttavia ci consente di cogliere nuove opportunità. E' importante che i coordinatori di classe, in special modo alla secondaria, tengano sotto controllo tutte le discipline per bilanciare i compiti, le attività assegnate. Bisogna evitare l'eccessivo carico di lavoro. In medio stat virtus !

A tal proposito vi riporto la nota del Direttore di USR Emilia-Romagna: *“È a tal fine importante che la proposta (didattica) sia il più possibile unitaria per ciascun gruppo classe, evitando confusione o improduttivo sovraccarico. È bene che la stessa sia diffusa assicurandosi la possibilità di ricevimento da parte degli alunni e delle famiglie a cui si rivolge”*

Per quanto concerne la **VALUTAZIONE**, dobbiamo tenere conto di diverse cose: siamo scuola dell'obbligo, dobbiamo garantire il servizio di istruzione a tutti e non tutti sono in possesso di strumenti digitali per seguire adeguatamente la DAD; non tutti gli allievi hanno genitori in grado di supportarli; inoltre non è trascurabile in questa situazione, la difficoltà nell'aiutare Bes e DSA.

E' noto che la valutazione on line potrebbe rivelarsi aleatoria, non oggettiva perché il plagio, il rischio di “inquinamento” è reale. Esistono su Amazon auricolari wireless non visibili dai prof, file aperti su pc, libri aperti al fianco dello schermo, gobbi, suggeritori, la rete è piena di scenette esilaranti in tal senso.

Non dobbiamo perdere di vista il fatto che siamo in emergenza. Come recita il DPR 122/2009 (Regolamento sulla Valutazione) , *“la valutazione è conseguente ad un processo di insegnamento-apprendimento”*; se in primis come docenti non conosciamo a fondo questo strumento, come si fa a valutare? Siamo tutti ben consapevoli che la didattica a distanza era per lo più una “illustre sconosciuta” prima di questa emergenza e vi ringrazio per la capacità che definirei “camaleontica” con la quale avete acquisito quel minimo di abilità per orientarvi con questi nuovi strumenti. Ma non siamo di fronte ad un Collegio Docenti che da anni lavora con il digitale.

Volendo procedere ad una Valutazione **SOMMATIVA** dobbiamo porci il problema di rilevare conoscenze ma anche competenze alla fine di un percorso, di una unità di apprendimento.

I voti in senso stretto non dovrebbero essere la priorità in questo momento.

Si privilegerà una valutazione **FORMATIVA** che valorizzi ciò che i ragazzi fanno o non fanno; quindi: il rispetto delle consegne, degli impegni presi, magari **prendendo nota con giudizi brevi degli interventi**; valutazione intesa come incoraggiamento, stimolo, conferma dello sforzo che gli alunni stanno dimostrando o non dimostrando. Valutare la prontezza con cui si risponde, l'interazione (laddove possibile), la capacità di parlare davanti agli altri, la capacità di argomentare il proprio punto di vista e di sostenerlo.

NON DOBBIAMO IN QUESTO MOMENTO ESSERE PORTATORI DI ANSIE. Far capire ai ragazzi che stiamo lavorando per far sì che tutti abbiano compreso un nuovo argomento, verifichiamo se ci sono delle difficoltà affinché il docente abbia un' idea generale di “come” si sta apprendendo. Per mettere un voto i momenti di verifica dovrebbero essere tanti e quindi essere il frutto di una lunga osservazione.

Per evitare il plagio bisognerà evitare verifiche che prevedano risposte che si trovano in rete; ragionare su verifiche che portino ad una personalizzazione, promuovendo la riflessione e la logica. Implementare anche i collegamenti tanto richiesti anche all'esame di Stato.

Attualmente non abbiamo indicazioni precise sulla valutazione della DAD. Siamo in attesa di Linee Guida che arriveranno a breve. Nel frattempo darei un feedback espresso in un giudizio, teso a elogiare l'alunno (se positivo), ad incoraggiare ed a incentivare (se meno positivo). Certamente il lavoro che state svolgendo e che svolgerete fino al 3 aprile deve portare ad una riflessione valutativa con tutti i limiti del caso.

Il privilegiare l'aspetto formativo è il percorso attualmente intrapreso dalla maggior parte degli IC del territorio; Come ci ha riferito il direttore Versari nella Conference Call di ieri pomeriggio il principio che deve guidare oggi le scuole, è quello di dare per quanto possibile, validità sostanziale al percorso, curando meno l'aspetto formale.

Per i docenti di potenziamento: i docenti di potenziamento potranno lavorare con alunni dsa e Bes nel piccolo gruppo proponendo loro delle attività in accordo con il docente di materia.

Personale educativo: potremmo creare un account e consentire loro di interagire con gli alunni in classroom. Ci sono attualmente progetti proposti e condivisi con le Funzioni Strumentali.

Non trascuriamo gli allievi più “fragili”.

DIDATTICA ALUNNI CON DISABILITA', CON DSA e ALTRI BES

Per gli alunni con disabilità, i docenti di sostegno sono tenuti a proporre materiali adatti a studenti che hanno una programmazione differenziata semplificata.

Anch'essi parteciperanno alle lezioni in video conferenza – laddove necessario e possibile, concordandolo con il docente di disciplina – e sintetizzando o schematizzando il materiale dei docenti curricolari caricati sul registro elettronico della classe, ovvero supportando con altre modalità gli studenti nella partecipazione alle attività curricolari. In altri casi potranno predisporre materiali didattici personalizzati. Procederanno altresì a **raccordarsi con le famiglie secondo le modalità più efficaci in modo che i ragazzi siano più invogliati a svolgere le attività proposte**

Per gli studenti DSA e con altri BES- i docenti porranno particolare attenzione al fatto che il percorso di apprendimento a distanza sia attivato nel rispetto di quanto indicato nel PdP di ciascuno.

Al momento non ho intenzione di attivare Organi collegiali a distanza; non vi sono odg indifferibili, quindi se ne riparerà al termine di questa emergenza.

Appare chiaro che gli obiettivi che ci siamo posti all'inizio dell'anno sono tutti saltati ed occorrerà riprogrammarli .

Vi invito a non porvi scadenze, obiettivi a lungo termine; questa emergenza ci deve far pensare al presente, all'oggi. Il Paese sta attraversando un momento difficile, il nostro territorio è più martoriato rispetto ad altri; immaginiamo anche che l'umore, l'atmosfera familiare che circonda i nostri studenti sia costellata di ansia, di apprensione; cerchiamo di tirare fuori i nostri ragazzi da questa atmosfera pesante, con il nostro ottimismo, la fiducia, la nostra leadership.

Vi ringrazio dello sforzo che tutti state ponendo in questa modalità nuova del fare scuola, della professionalità, dello spirito di servizio che anche in fase vi contraddistingue.

Rimaniamo in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero per quanto concerne la valutazione.

Buon lavoro a tutti!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Concetta Ponticelli